

## RILEVAZIONE SULLE PENSIONI

Fonte dei dati sulle pensioni è l'Osservatorio sulle pensioni dell'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS), che trae origine dall'archivio gestionale alimentato dalle procedure amministrativo-contabili per la liquidazione e la gestione delle pensioni.

L'INPS provvede annualmente al rinnovo dei mandati di pagamento delle pensioni entro il mese di gennaio, di conseguenza l'aggiornamento delle informazioni contenute nell'Osservatorio avviene di norma nel primo semestre di ciascun anno.

### Gestioni minori

Nell'Osservatorio non vengono prese in esame alcune gestioni minori (Mutualità delle casalinghe, Gestione speciale degli Istituti pubblici creditizi, Pensioni integrative di alcuni Enti parastatali, Pensioni integrative dei dipendenti dei porti di Genova e Trieste).

### Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione per l'inquadramento territoriale delle pensioni è rappresentata dalla provincia in cui opera la sede zonale INPS competente per territorio.

### Unità statistica

L'unità statistica è la pensione riferita in particolare alla categoria di appartenenza. Sono quindi comprese:

- le pensioni di vecchiaia e di anzianità, di invalidità, le rendite per infortuni sul lavoro e per malattia professionale, tutte collegate all'attività lavorativa;
- le pensioni ai superstiti;
- le pensioni di guerra;
- le pensioni ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito, ai non vedenti civili, ai non udenti civili e agli invalidi civili.



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**Ufficio Statistica**

Sono inoltre compresi gli assegni vitalizi agli ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, e gli assegni di Medaglia e Croce al Valor Militare. Va tenuto presente che le statistiche si riferiscono alle pensioni "contabilizzate", che non comprendono le pensioni in corso di definizione alla fine dell'anno, mentre comprendono quelle decadute per le quali è in corso la procedura di eliminazione.

### **Gli assicurati**

L'INPS gestisce le varie forme di assicurazione obbligatoria contro i rischi di invalidità, vecchiaia e morte per la maggior parte dei lavoratori dipendenti del settore privato (compresi i lavoratori a domicilio ed i lavoratori domestici), per alcune categorie di dipendenti del settore pubblico e per alcuni lavoratori autonomi: artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, ostetriche iscritte all'albo ed esercenti la libera professione, lavoratori "parasubordinati".

La maggior parte dei lavoratori dipendenti, è iscritta al "Fondo pensioni per i lavoratori dipendenti", mentre alcune particolari categorie quali autoferrotranvieri, esattoriali, dazieri, telefonici, elettrici, gasisti, personale di volo, ministri del culto, confluiscono nei rispettivi "Fondi speciali di previdenza" che possono essere sostitutivi o integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria.

### **La pensione di vecchiaia**

La pensione di vecchiaia, nelle sue varie forme, viene erogata quando si sono raggiunti i requisiti di età ed anzianità contributiva previsti nella Gestione nella quale l'assicurato è iscritto.

### **Invalidità e inabilità**

L'assicurato che, a causa di infermità fisica o mentale, abbia una ridotta capacità lavorativa ha diritto, qualora vengano riconosciuti i previsti requisiti amministrativi e sanitari, ad un assegno ordinario d'invalidità oppure ad una pensione di inabilità, se si trova nell'impossibilità assoluta e permanente di svolgere qualsiasi attività lavorativa.

### **Familiari superstiti**

I familiari superstiti del lavoratore deceduto (coniuge, figli a carico o, in mancanza, i genitori ultrasessantacinquenni, i fratelli celibi o sorelle nubili a carico del dante causa), che aveva maturato i requisiti assicurativi e contributivi per la pensione ordinaria di inabilità, hanno diritto alla pensione indiretta. Se il dante causa era già titolare di pensione diretta, ai familiari superstiti viene erogata la pensione di reversibilità.

## **Assegno sociale**

Gli ultrasessantacinquenni, privi di qualsiasi forma di tutela assicurativa ed in particolari situazioni reddituali, hanno diritto alla pensione sociale e, dal 1996, all'assegno sociale.

## **Invalidità civile**

Pensione erogata ai cittadini con redditi insufficienti e con una riduzione della capacità di lavoro o di svolgimento delle normali funzioni quotidiane superiore al 73%. Nella definizione sono comprese anche le pensioni erogate dall'Inps ai cittadini con redditi insufficienti, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con ipoacusia pari o superiore a 75 decibel e le pensioni erogate dall'Inps ai cittadini non vedenti, con redditi insufficienti e senza limiti di età, con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi.